

**DOMENICA PRIMA DELLA  
ESALTAZIONE DELLA CROCE**

**Antifona I**

Agathòn to exomologhìsthe  
to Kyriò, ke psàllin to  
onòmàti su, Ìpsiste.  
Tes presvìes tis Theotòku,  
Sòter, sòson imàs.

Buona cosa è lodare il  
Signore, e inneggiare al tuo  
nome, o Altissimo.  
Per l'intercessione della  
Madre di Dio, o Salvatore,  
salvaci.

**Antifona II**

O Kyrios evasilefsen,  
efprèpian enedhìsato, ene-  
dhìsato o Kyrios dhiinamin  
ke periezòsato.  
Presvìes ton aghìon su  
sòson imàs, Kyrie.

Il Signore regna, si è rivestito  
di splendore, il Signore si è  
ammantato di forza e se  
n'è cinto.  
Per l'intercessione dei tuoi  
Santi, o Signore, salvaci.

**Antifona III**

Dhèfte, agalliasòmetha to  
Kyriò, alalàxomen to Theò  
to Sotiri imòn.

Sòson imàs, Iiè Theù, o  
anastàs ek nekròn,  
psàllondàs si: Allilùia

Venite, esultiamo nel  
Signore, cantiamo inni di  
giubilo a Dio, nostro  
Salvatore.

O Figlio di Dio, che sei  
risorto dai morti, salva noi  
che a te cantiamo: Allilùia.

**Tropari**

Anghelikè Dhinàmis epì to  
mnìma su, ke i filàssondes  
apenekròthisan, ke ìstato  
Maria en to tàfo zitùsa to  
àchrandòn su sòma. Eskilef-

Le potenze angeliche si  
appressarono al tuo sepol-  
cro, e i custodi divennero  
come morti, mentre Maria  
stave presso la tomba, cercan

sas ton Adin, mi pirasthìs  
ip'aftù, ipindisas ti  
Pàrtheno, dhorùmenos tin  
zoìn, o anastàs ek ton  
nekròn, Kirie, dhòxa si.

Os tu àno stereòmatos tin  
efrèpian, ke tin kàto  
sinapèdhixas oraòtita, tu  
aghìu skinòmatos tis dhòxis  
su, Kirie. Kratèeson aftò is  
eòna eònos, ke pròsdhexe  
imòn, tas en aftò apàstos  
prosagomènas si dheìsis,  
presvìes tis Theotòku, i  
pàndon zoì ke anàstasis.

Kanòna pìsteos ke ikòna  
praòtitos enkratias dhidà-  
skalon anèdhixè se ti pìmni  
su i ton pragmatòn alìthia;  
dhià tùto ektìso ti tapinòsi ta  
ipsilà, ti ptochia ta plùsia;  
Pàter Ierarcha Nikòlae,  
prè sveve Christò to Theò,  
sothìne tas psychàs imòn.

Regola di fede, immagine di  
Uranòs polifotos i Ekklesia,  
anedhichthi àpandas, fota-  
gogùsa tus pistùs, en o  
estòtes kravgàzomen. Tùton  
ton ikon stèreoson Kyrie.

do il tuo corpo immacolato.  
Tu hai depredato l'ade,  
senza esserne toccato; tu sei  
andato incontro alla  
Vergine, donando la vita. O  
risorto dai morti, Signore,  
gloria a te.

Come la bellezza del  
firmamento lassù, tale hai  
mostrato quaggiù lo  
splendore della santa dimora  
della tua gloria, Signore.  
Consolidala nei secoli dei  
secoli, e accetta, per l'inter-  
cessione della Madre-di-  
Dio, le suppliche che in essa  
a te offriamo senza sosta, o  
vita e risurrezione di tutti.

mitezza, maestro di conti-  
nenza: così ti ha mostrato al  
tuo gregge la verità dei fatti.  
Per questo, con l'umiltà, hai  
acquisito ciò che è elevato;  
con la povertà, la ricchezza,  
o padre e pontefice Nicola.  
Intercedi presso il Cristo  
Dio, per la salvezza delle  
anime nostre.

Cielo dalle molte luci è stata  
resa la Chiesa, perché illu-  
mina tutti i fedeli; tenendoci  
in essa noi gridiamo: Con-  
solida, Signore, questa casa.

## **EPISTOLA**

*Salva, o Signore il tuo popolo e benedici la tua eredità.*

*A te, Signore, io grido; non restare in silenzio, mio Dio.*

### **Lettura dell'epistola di Paolo ai Galati (6, 11 - 18)**

Fratelli, vedete con che grossi caratteri vi scrivo, di mia mano. Quelli che vogliono fare bella figura nella carne, vi costringono a farvi circoncidere, solo per non essere perseguitati a causa della croce di Cristo. Infatti neanche gli stessi circumcisi osservano la Legge, ma vogliono la vostra circoncisione per trarre vanto dalla vostra carne. Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amin.

*Ho innalzato un eletto tra il mio popolo; ho trovato Davide, mio servo, e l'ho unto con il mio olio santo.*

*La mia mano sarà sempre con lui, e il mio braccio lo renderà forte.*

## VANGELO

### Lettura del santo Vangelo secondo Giovanni (3, 13 – 17)

Disse il Signore: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

### Megalinario

Àxiòn estin os alithòs  
makarìzin se tin Theotòkon,  
tin aimakàriston ke  
panamòmiton ke Mitèra tu  
Theù imòn. Tin timiotèran  
ton Cheruvìm, ke  
endhoxotèran asingrìtos ton  
Serafim, tin adhiafthòros  
Theòn Lògon tekùsan, tin  
òndos Theotòkon, se  
megalinomen.

È veramente giusto pro-  
clamare beata te, o Deipara,  
che sei beatissima, tutta pura  
e Madre del nostro Dio. Noi  
magnifichiamo te, che sei  
più onorabile dei Cherubini  
e incomparabilmente più  
gloriosa dei Serafini, che in  
modo immacolato partoristi  
il Verbo di Dio, o vera  
Madre di Dio.

### Kinonikòn

Enìte ton Kyrion ek ton  
uranòn; enìte aftòn en tis  
ipsìstis. Alliluaia.

Lodate il Signore dai cieli,  
lodatelo nell'alto dei cieli.  
Alliluaia.

